

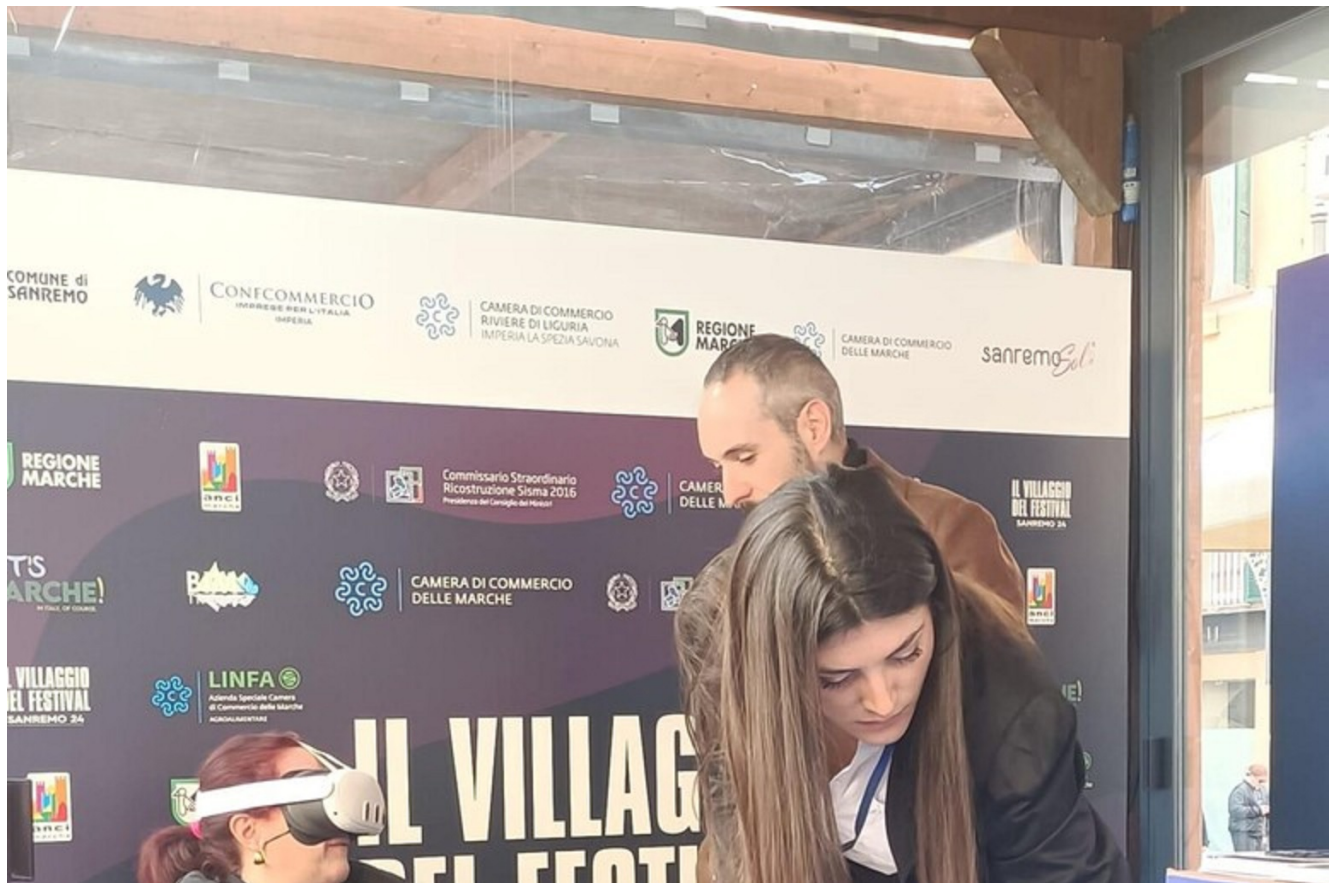
Sanremo2024. Anche il Comune di Ancona al Villaggio delle Marche al Festival

Il Comune di Ancona ha partecipato martedì 6 febbraio al Villaggio del Festival di Sanremo all'interno del format Comuni in Piazza.

L'evento si colloca all'interno di un progetto promozionale che riguarda l'intera regione, è organizzato dalla Camera di Commercio con la partecipazione della Regione Marche e si svolgerà a Sanremo dal 6 al 10 febbraio 2024, in occasione del festival.

Il Villaggio, allestito nel parco di Villa Ormond e in piazza Brescia, sarà punto di riferimento per cantanti, istituzioni, associazioni, studenti e aziende.

“Si tratta senza dubbio – afferma l'assessore al Turismo Daniele Berardinelli – di un'ottima occasione per accrescere la visibilità turistica e promuovere Ancona a livello nazionale e internazionale, in concomitanza con uno dei più importanti e significativi eventi mediatici del panorama italiano dello spettacolo e della comunicazione”.



La scelta è stata quella di **promuovere il patrimonio straordinario del territorio e le sue eccellenze in modalità multicanale**: con la diffusione di clip con contenuti turistico/culturali, con la promozione cartacea tradizionale e attraverso i social media, ma anche, e soprattutto, grazie a un **evento immersivo** finalizzato anche alla costruzione del progettoditurismo digitale realizzato con il supporto della Facoltà di Ingegneria edile – Architettura dell'Università Politecnica delle Marche.

Quest'ultimo strumento, **attraverso i visori smart che lo condurranno all'interno del mondo del metaverso**, consentirà al pubblico presente nella piazza sanremese di conoscere, ambienti, luoghi e spazi della città, acquisendo in prima persona informazioni utili alla scelta delle visite e dei percorsi più interessanti per ciascuno.

I potenziali turisti potranno così cominciare a respirare l'aria del capoluogo dorico ancor prima di arrivare in città, avventurandosi in passeggiate virtuali nel centro storico, negli ambienti più caratteristici, nei monumenti più

significativi, in quelli unici e inclusivi come il Museo Omero, da mare a mare, fino a sorvolare le spiagge più suggestive della riviera anconetana del Conero.